

SAN FELICIANO

Trasimeno, è in arrivo il battello a energia elettrica

SAN FELICIANO - Un progetto istituzionale innovativo volto a promuovere l'impiego delle energie alternative e la salvaguardia ambientale dell'intero ambito territoriale del Trasimeno.

Si prevede la piena operatività, nel corso del 2008, di un battello elettrico ad energia solare in grado di coprire la tratta S. Feliciano-Isola Polvese. Un articolato progetto promosso dalla Provincia di Perugia, per cui è stato previsto un cospicuo finanziamento, circa 200.000 euro, in vista della realizzazione e la piena funzionalità di una tipologia di mezzo di trasporto su lago, altamente innovativa per l'area del bacino e per l'intero ambito regionale, in grado di valorizzare e rendere maggiormente fruibili le eccellenze storico-paesaggistiche della zona.

"Una tipologia di mezzo di trasporto funzionale alla salvaguardia ambientale e ad uno sviluppo territoriale sostenibile, già operativa con successo in Germania, Spagna ed Inghilterra. Si tratta di un battello a circa 40-50 posti che coprirà una delle tratte locali verso le isole, funzionante a propulsione mista, in assenza di motore diesel. - evidenzia Fiorello Primi, ex sindaco di Castiglione del Lago e consigliere provinciale con delega alle politiche per il Trasimeno- Si è ragionato sui costi ed è stato possibile stanziare, all'interno del bilancio di previsione provinciale 2008 risorse sufficienti, circa 200 mila euro per coprire la tratta S. Feliciano-Povesse.

E questo è solo il primo passo. Un importante progetto, mirante a lungo termine, se si registrerà, come penso, un successo di questo mezzo di trasporto ad energia alternativa, mirante alla progressiva e completa sostituzione degli attuali battelli funzionanti a benzina.

Un passo in avanti dell'area territoriale verso un costante impiego delle risorse energetiche alternative, assai meno impattanti per l'ambiente".

T. B.

PANICALE La proposta dell'opposizione: "Ripristinare il tratto viario"

"Perugia - Chiusi, è ora di puntare sulla vecchia linea di Tavernelle"

Tecla Bogni
Panicale

Una proposta per ottimizzare e velocizzare i collegamenti dal Trasimeno con l'area della Bassa Toscana, nel rispetto delle peculiarità del territorio e dei vecchi tracciati ferroviari. Un progetto sostenuto da alcuni gruppi politici d'opposizione, presenti nella municipalità di Panicale,

Ma il sindaco Bianco non ci sta

che richiedono una discussione bipartisan riguardo la possibilità di una migliore collegamento ferroviario tra Perugia e Chiusi, attraverso il ripristino del vecchio tratto di Tavernelle. Una diversa opzione rispetto al previsto raddoppio della linea Foligno-Terontola. "Quella del vecchio tracciato per Tavernelle risulta essere una soluzione maggiormente sostenibile, anche dal punto di vista dell'impatto ambientale e delle caratteristiche peculiari del nostro territorio - evidenzia Alessandro Belar-

di, di An, Azione civica Panicale - Una soluzione sostenuta anche dal presidente della Provincia Cozzari. La maggioranza di governo locale sembra prediligere invece un riassetto viario". Un progetto sicuramente di grande interesse, quello del ripristino del vecchio tracciato locale, ma la cui pratica realizzazione, secondo esponenti di diverso orienta-

mento politico, risulterebbe assai complicata ed eccessivamente onerosa. "Bisogna purtroppo ragionare sui progetti possibili, il discorso del tracciato di Tavernelle non risulta essere conveniente, occorrerebbero poi decenni per una completa realizzazione. - evidenzia il Sindaco di Panicale, Luciana Bianco-

Nell'area occupata dal vecchio collegamento poi, sorgono un gran numero di edifici residenziali, il cui smantellamento risulterebbe impraticabile. L'opzione ferroviaria poteva avere una funzionali-



Panicale Ottimizzare il collegamento Trasimeno- Bassa Toscana

rà e una sostenibilità solo in vista di un progetto volto all'integrazione di Pietrafitta, area della centrale a carbone e importante nodo di scarico, riguardo il traffico merci e passeggeri. Nel mese di aprile, si è tenuta una conferenza di servizi per incrementare la scorrevolezza del collegamento stradale con Perugia, attraverso l'innesto della variata di Taver-

nelle. Un progetto di grande interesse anche per le municipalità di Perugia, Corciano e Magione. Una riqualificazione della Pievaiola, ex statale 220, appare sicuramente un'opzione più praticabile, in vista di un migliore collegamento con il capoluogo, vista la disponibilità di un cospicuo finanziamento ammontante a circa 10 milioni di euro".

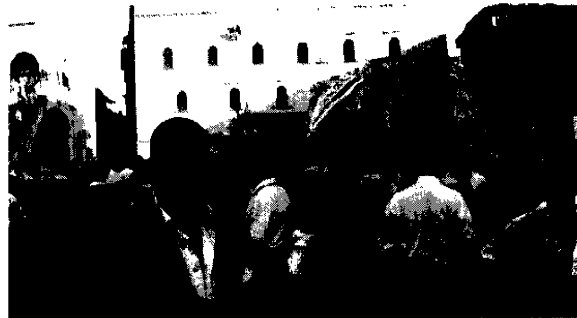
TODI Tanti i sostenitori che hanno invaso il centro storico per complimentarsi con il primo cittadino
In piazza per Ruggiano: la festa del neo sindaco

TODI - Tanti i cittadini che ieri pomeriggio, fino a tarda notte, hanno affollato la piazza principale della città per festeggiare la vittoria elettorale di Antonino Ruggiano. Tutti hanno voluto scambiare due parole, complimentarsi con lui e augurargli buon lavoro. Tanti i giovani presenti, da quelli che hanno condiviso con lui il faticoso lavoro della campagna elettorale. Tra la gente anche tutti i neoletti e gli appartenenti alle liste che

tutto il tempo dei festeggiamenti in mezzo alla gente - e spero che questa aria che si respira qui segni l'inizio di uno sviluppo di Todi diverso. Questa festa l'abbiamo concepita così: è stata fatta per tutta Todi, senza distinzioni, senza barriere, senza schermi e mi pare che sia stata interpretata proprio così. Stasera c'è tanta gente che viene dalle campagne e tanta gente del centro, c'è chi vota a destra, chi a sinistra e chi al centro. Ci sono un po' tutti insomma e siamo insieme. Il mio desiderio è che sia l'inizio della possibilità di lavorare diversamente. Io ci provo, anzi, dico che ci proviamo e siamo certi di poter fare un buon lavoro".

Un momento di sosta nel lavoro per la formazione della squadra, che intanto prosegue spedito, dato che presto sarà resa nota, anche se, secondo alcuni esponenti della sua stessa coalizione, potrebbe essere pronta anche prima. Ma Ruggiano non dà, in proposito alcuna indicazione, se non per i criteri e per l'andamento delle consultazioni.

"Stiamo conducendo alacramente un'attività di confronto e dialogo con tutti - ha dichiarato in proposito - mi riservo di prendere le mie decisioni per mercoledì, in modo tale che giovedì potremmo già convocare il primo consiglio comunale,



Il sindaco Ruggiano ieri pomeriggio la festa per la vittoria elettorale

onale, che presumibilmente potrebbe svolgersi il 2 luglio". Oggi pomeriggio alle 15 è stata convocata in municipio una conferenza stampa di presentazione del nuovo sindaco e per metter fine alle voci che si rincorrono in questi giorni sul totogioco, indicando quali sono i criteri che informano l'operato per l'assegnazione delle deleghe: non solo legate al successo numerico dei vari eletti, ma anche e soprattutto le competenze, per offrire alla città un'amministrazione valida ed efficace.

M. Vittoria Grotteschi

Il 2 luglio il primo consiglio comunale

Antonino Ruggiano
Sindaco di Todi

hanno sostenuto la candidatura del nuovo primo cittadino. A salutare, anche loro e ringraziare gli elettori. Sul palco montato al centro di Piazza del Popolo il complesso degli "Uomini Blu" che ha accompagnato tutta la festa con la sua musica, da ascoltare e da ballare, magari mangiando al buffet offerto con la porchetta e vari altri prodotti tipici del territorio, il tutto annaffiato col vino locale. "Sono tanto felice - ha affermato Ruggiano, che è stato per

BASTIA Sulla vicenda oggi la riunione del Consiglio

Variante ex Deltafina, Aristei attacca Lombardi "I commercianti rassicurati da false promesse"

BASTIA - "E' finalmente arrivata al capolinea la variante della ex Deltafina, una variante partita male e finita peggio": è quanto dichiara Aristei, consigliere lista civica, estremamente dura nei confronti del sindaco Lombardi, il quale aveva convocato alla "cheticella" un'assemblea a Mezzomiglio per presentare una nuova variante che ingloba l'area piscina e l'area Country, con passaggi improvvisi all'ultimo momento in commissione urbanistica. "Una strana fretta - sottolinea Aristei - che, guarda caso, coincide con la proposta di variante del piano industriale di Ospedalichio, sul quale la maggioranza, dopo quattro anni di delibere per un piano pubblico, ora vuole fare ben altro. Perché due varianti fondamentali per lo sviluppo della città non vengono discusse con tutti i cittadini, con i gruppi consiliari con tempi adeguati?" Secondo la Aristei, la parte più interessante resta l'aumento di

volumetrie per la residenza, con altri tre "magnifici palazzi" accanto a quelli già costruiti e 36mila mc. di commerciale, che si dovrebbe sviluppare su 7.500 mq. Perché questa "incomprensibile differenza" tra mc e mq? Perché prevedere un intero edificio nuovo a commerciale con una altezza interna di metri 4,80? "Le liste civiche - spiega Aristei - nel 2004 annunciarono la pericolosità del centro commerciale nella ex Deltafina. La sottoscritta assicurava la città sul fatto che nel piano ex Deltafina c'erano dei paletti, tra cui la realizzazione di una zona per gli acquisti senza snaturare il centro commerciale naturale, quale è il centro storico. Il sindaco - prosegue la Aristei - prima delle votazioni rassicurò i commercianti asserendo che non si sarebbe mosso niente sulla ex Deltafina prima del rilancio del centro storico e dell'ex mattatoio".

Ro. Boc.